



**LECTIO DIVINA**  
**V DOMENICA DI PASQUA – ANNO A**

***“Io sono la Via, la Verità e la Vita”***

**Leggo il testo (Gv 14,1-12)**

Il brano inizia con una promessa “celeste” per i discepoli, per giungere poi a un’eccezionale rivelazione del mistero del Padre. Al centro di tutto sta la parola di sovrana certezza di Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita” (v 6). Dove però tutto l’accento è sulla via, dato che Gesù risponde a Tommaso, e riprendendo una sua precedente dichiarazione (“voi conoscete la via”). La verità qualifica il manifestarsi della via; la vita ne rappresenta l’assoluto punto di arrivo.

Possiamo notare come nella sezione 14,1-12 si distinguano due parti (vv. 1-6; vv. 6-11), tra le quali il v. 6 costituisce la giuntura. Se la parola “via” in questo versetto rappresenta la conclusione dello sviluppo precedente, gli elementi nuovi che abbozza aprono invece a quanto segue. I vv. 7-11 sono quasi una ripresa e una ulteriore spiegazione del v.6. Nei versetti iniziali si parla per paragoni (Gesù è la “via” e solo attraverso di lui si “va” al Padre); nei versetti successivi al v. 6 si afferma lo stesso, ma in un linguaggio spoglio, privo di immagini. Secondo un modo di procedere tipico del quarto vangelo.

Il tema dei vv. 7-11 è evidente: la conoscenza del Figlio conduce alla conoscenza del Padre, a motivo della comunione che unisce il Padre e il Figlio. Ma per conoscere così il Padre attraverso il Figlio, bisogna vedere Gesù, non con gli occhi del corpo (almeno non soltanto e non primariamente così), ma con lo sguardo della fede: è necessario cioè riconoscere in Gesù il Figlio. Sarà proprio a questo fondamentale sguardo di fede che il Risorto richiamerà l’incredulo Tommaso nella sua seconda apparizione ai discepoli riuniti (cfr 20, 29).

Alla luce di questi sviluppi successivi possiamo meglio capire la portata del v. 6 che a queste limpide dichiarazioni fa da introduzione e sintesi. Gesù è verità (questo è chiarissimo per Giovanni!) in quanto è nella propria persona la pienezza della rivelazione divina. Ma, alla luce di quanto dichiarato nei nostri versetti, possiamo aggiungere che Gesù è la vivente rivelazione del Padre in quanto egli è nel Padre e il Padre è in lui (vv. 10a e 11a), perché il Padre dimora in Lui (v. 10c). Colui che, vedendo Gesù fisicamente, anche contempla in lui la realtà nascosta della sua comunione col Padre, “vede” il Padre con gli occhi della fede (v. 9b). Questa perfetta comunione di vita e d’amore del Padre e del Figlio risulta in tutta la sua evidenza dalle parole di Gesù. Esse sono parole di rivelazione (ricorre qui il verbo *laléō*, “dire”, che sulla bocca di Gesù, nel vangelo di Giovanni, ha questa sfumatura rivelatoria), che Gesù non pronuncia di sua iniziativa (v. 10b): attraverso Gesù è il Padre stesso ad agire (v. 10c). Tanto che in mancanza di una fede immediata da parte dei discepoli, almeno le stesse opere del Figlio (che sono un tutt’uno con le opere del Padre), diventano motivo per credere (v. 11b).

Capiamo così in che senso Gesù è la “via”. Egli è la via che conduce al Padre, in quanto attraverso di lui noi possiamo accedere alla conoscenza del Padre. Egli è la “verità”, cioè la rivelazione totale e definitiva, in quanto nella sua persona si manifesta a noi l’apice della rivelazione, cioè l’intima comunione tra il Padre e il Figlio, in seno alla vita trinitaria. Egli è la “vita” in quanto comunicandoci il suo Spirito ci dona di entrare nel giro d’amore della Trinità, e di avere in noi la stessa vita di Dio, la vita eterna.

### **Medito il testo**

Cristo è la via, la verità la vita.

Cerco altre vie per la mia realizzazione e la mia felicità?

Credo di poter andare avanti con le mie verità? Magari, peggio, con le mie mezze verità?

Affido al Signore la mia vita nella certezza che lui solo è la pienezza di vita per me?

### **Prego a partire dal testo**

Posso usare il Sal 32, sulla parola di verità di Dio, proposto dalla liturgia domenicale.

Oppure ripetere nella preghiera: “Tu sei la via, la verità e la vita!”

*Roma, 19/05/2011  
Don Antonio Pompili*